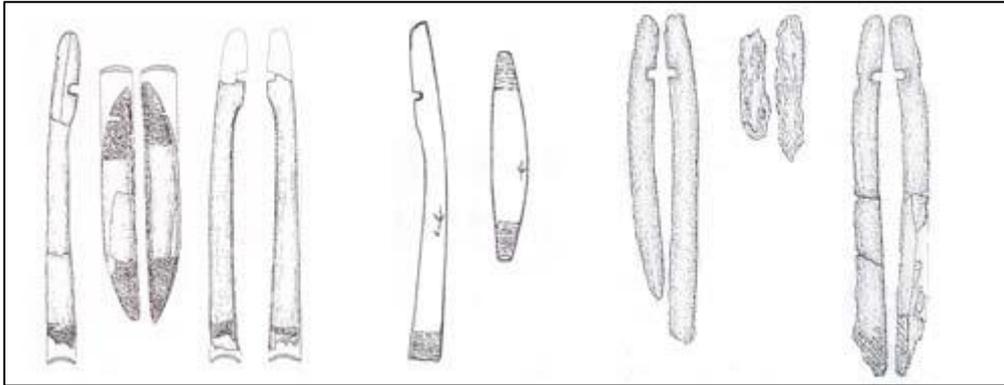


L'arco Ungherese

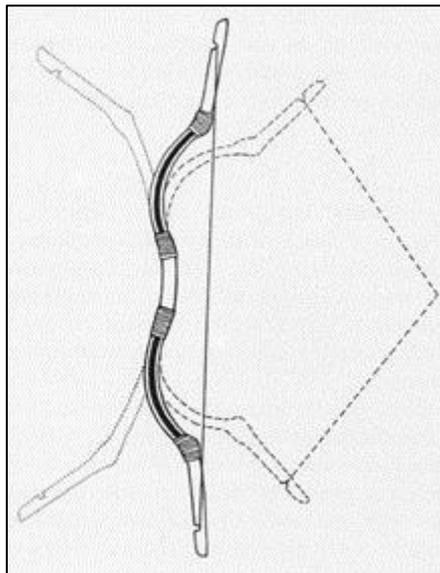
Nel 1920 sono state ritrovate delle tombe risalenti al X secolo. Tra le staffe, sciabole e altre cose, gli archeologi hanno trovato delle placche ossee (da qui semplicemente placche) lunghe e strette. Nessuno sapeva cosa fossero fino a quando [Cs. Sebestyen Karoly](#) (Etnografo Ungherese) capì che la loro funzione era quella di rinforzare il “grip” e i “siyah” o corna (szarv in Ungherese) dell’arco.



Placche ossee trovate nelle tombe Ungheresi del decimo secolo.

Dopo il riconoscimento delle placche divenne evidente che l’arco Ungherese era un arco di tipo Asiatico riflesso. Sebestyen allora provò a definirne l’esatta forma, tale procedura risultò particolarmente difficile perché delle tombe, al momento dello scavo, non vennero fatti disegni e la posizione originale delle placche rimase sconosciuta. La sua ricostruzione dovette ispirarsi gli archi Asiatici in uso in quel periodo.

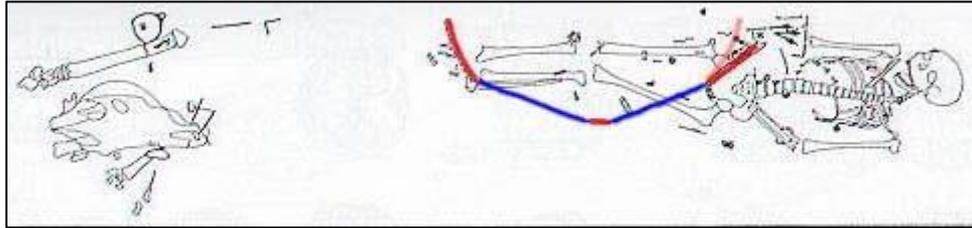
Alla fine decise che i flettenti dell’arco non incordato dovevano, tra il “grip” e i “siyah”, essere dritti. L’angolo dei flettenti rispetto al “grip”, fu ricavato attraverso le placche centrali (quelle a rinforzo del “grip”) mentre quello con i “siyah” fu il risultato del calcolo fatto assumendo che la corda tocca quest’ultimi solamente negli incavi in cui alloggia.



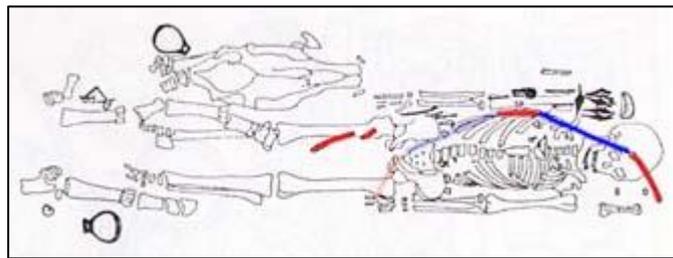
Ricostruzione di Cs. Sebestyen Karoly dell’arco Ungheres.

Gli scritti di Sebestyen catturarono l’attenzione di [Fabian Gyula](#), un docente/professore dell’Università Agraria di Godollo. Fabian, aveva avuto a che fare con il tiro con l’arco per molto tempo e rimase

Nel 1987 l'archeologo Revesz Laszlo esegui degli scavi in tre cimiteri vicino a Karos (nord est dell'Ungheria). Tra i numerosi e significanti reperti ritrovati trovò le solite placche. Revesz fu in grado di misurare la posizione originale delle placche in due tombe.

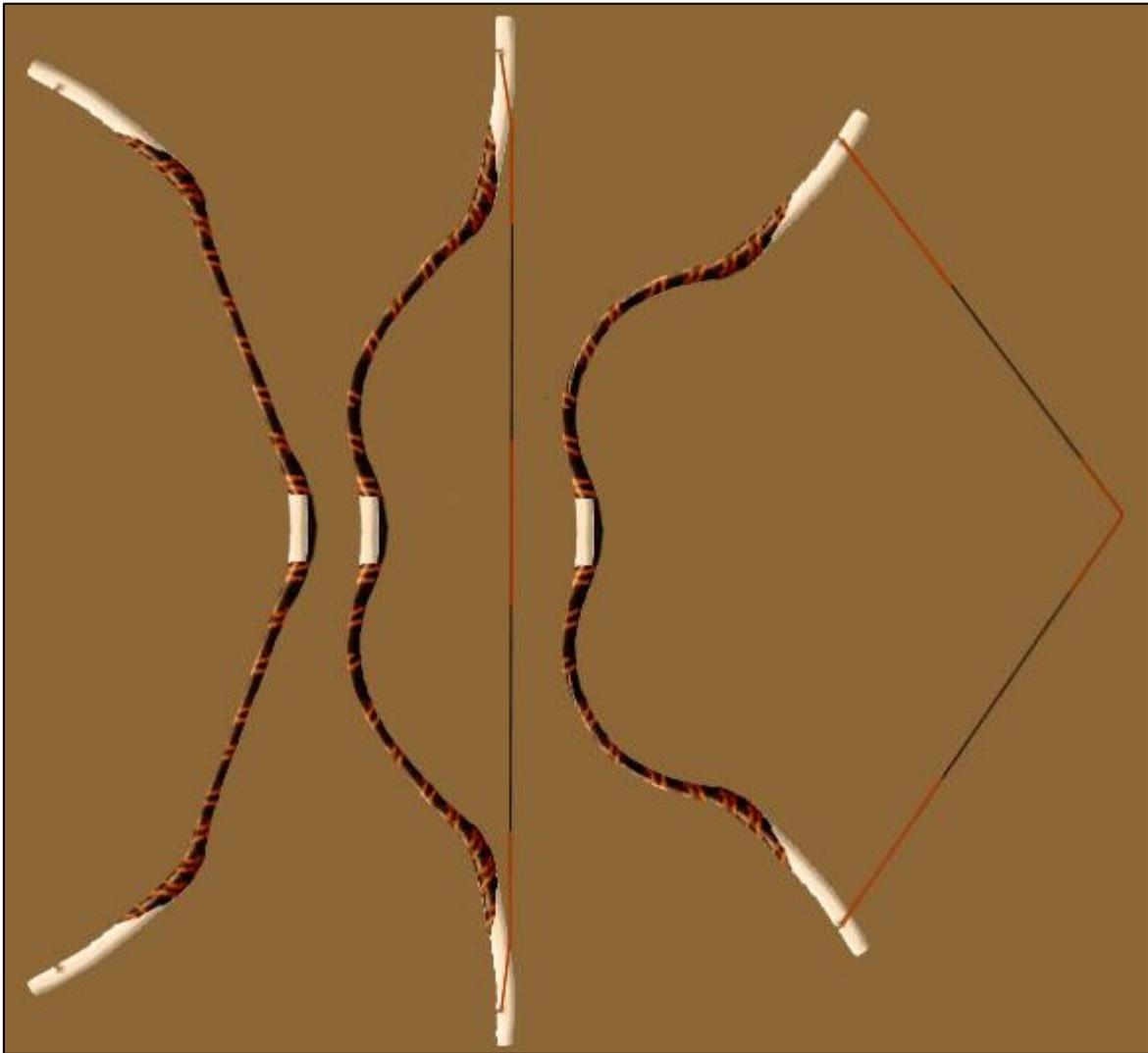


Tomba numero 14 del secondo cimitero di Karos.



Tomba numero 60 del secondo cimitero di Karos.

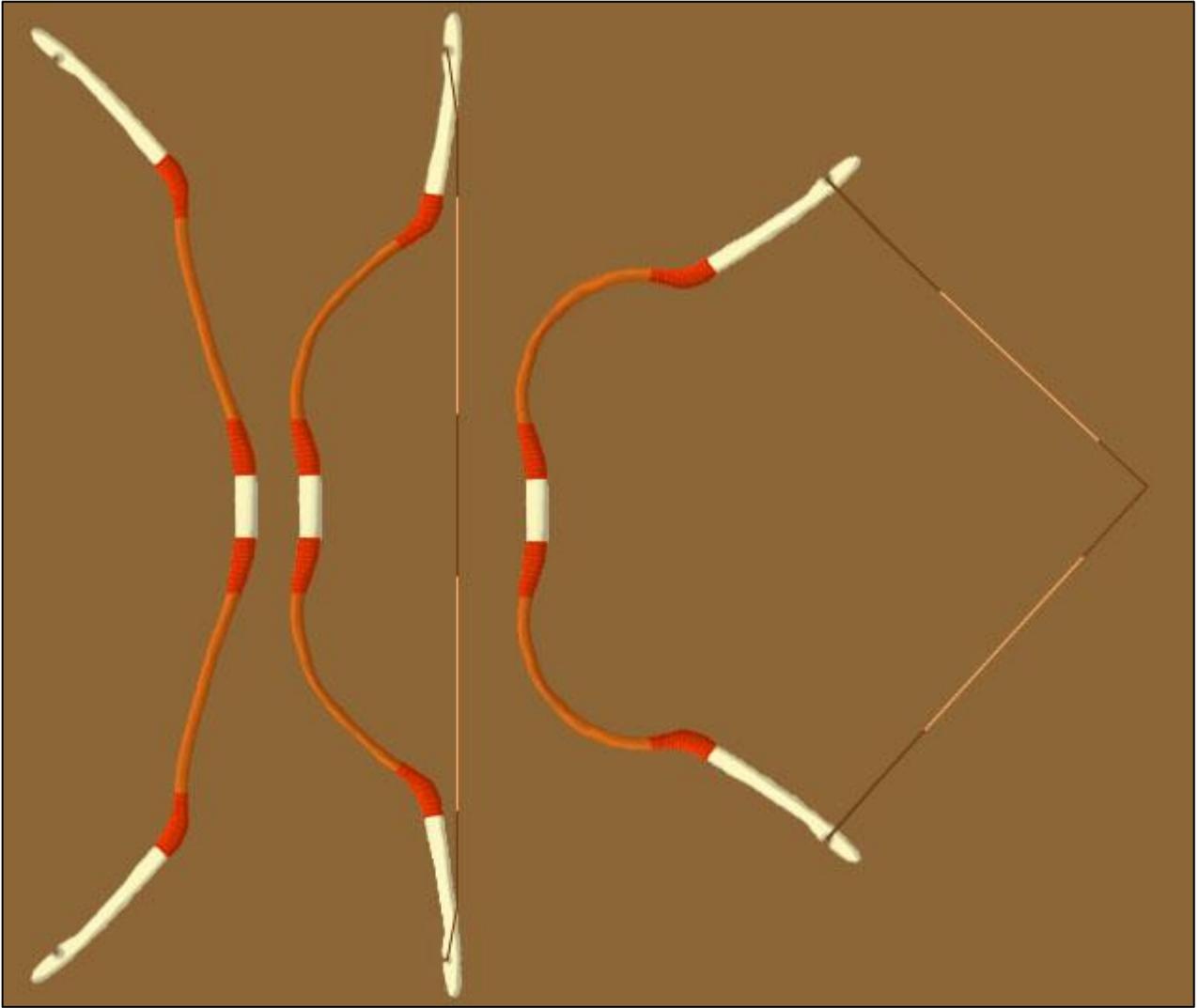
Revesz chiese a Szollosy Gabor di fare una ricostruzione dell'arco. Tuttavia, dato che nessuna ricostruzione grafica dell'arco è stata pubblicata, l'autore dell'articolo [Csikos Balint](#) ha deciso di farne una. Allungo, 76cm (30"). Questo è un allungo elevato, considerando che l'altezza media di un Ungherese maschio del X secolo era di 160cm (5'4").



Ricostruzione dell'arco proveniente dalla tomba numero 14 del secondo cimitero di Karos.

Distanza incavi corda, non incordato: 125cm (4'2"), incordato: 135cm (4'6").

Allungo: 76cm (30")



Ricostruzione dell'arco proveniente dalla tomba numero 60 del secondo cimitero di Karos.

Distanza incavi corda, non incordato: 112cm (3'9"), incordato: 114cm (3'9").

Allungo: 76cm (30")